



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI E DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Al Ministero dell'Ambiente e della  
sicurezza energetica  
-Direzione generale del patrimonio  
naturalistico e del mare

bilancio

epc- All'Ufficio centrale di

-All'Ufficio di Gabinetto del Sig.  
Ministro

RISPETTIVI INDIRIZZI PEC

**In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le  
osservazioni di questo Ufficio.**

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE  
(Dott. Filippo IZZOI)  
*Firmato digitalmente*

VISTO:

IL CONSIGLIERE DELEGATO  
(Dott.ssa Luisa D'EVOLI)  
*Firmato digitalmente*



CORTE DEI CONTI

**Oggetto: Rilievo al prot. CdC 002040/2023 -Fascicolo n. 115976 SILEA**

**Decreto direttoriale n. 2 del 13/01/2023 - Approvazione della Convenzione n. 2 del 05/01/2023 tra MASE e [REDACTED] avente ad oggetto la: Digitalizzazione dei Parchi nazionali e delle Aree marine Protette" Ecologica- PNRR-M2C4 Inv. 3.2**

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO:

Con il decreto in oggetto, è stata approvata e resa esecutiva la convenzione n. 2 del 5 gennaio 2023, sottoscritta tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e [REDACTED] [REDACTED] a. (di seguito indicata come [REDACTED]), per lo svolgimento delle attività di sviluppo, supporto e gestione e conduzione dei "Servizi digitali ai visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette" e "Digitalizzazione e semplificazione delle procedure per i servizi forniti dai parchi e dalle aree marine protette" ([REDACTED]), ai fini della realizzazione degli obiettivi previsti dall'Investimento M2-C4 - 3.2 del PNRR "*Digitalizzazione dei Parchi nazionali e delle Aree marine protette*".

Al riguardo, si chiede di fornire dettagliati chiarimenti in ordine alle motivazioni attinenti alla congruità economica dell'offerta presentata da [REDACTED]

Per quanto nel decreto in oggetto l'affidamento diretto a [REDACTED] sia motivato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1, comma 97, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, cionondimeno, collocandosi tale affidamento nell'ambito delle misure attuative del PNRR (con esso, infatti, l'amministrazione intende realizzare gli obiettivi previsti dall'investimento 3.2 "*Digitalizzazione dei Parchi nazionali e delle Aree marine protette*" nell'ambito della misura 2 componente 4 del PNRR), occorre fare riferimento, sotto il profilo motivazionale, anche a quanto stabilito dall'articolo 10, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 per quanto riguarda gli ambiti oggetto di valutazione da parte dell'amministrazione titolare.

Tanto più che, a tale riguardo, l'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito indicata come 'AgID'), nel parere n. 19/2022, reso, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 82 del 2005, sullo schema di convenzione di cui sopra, non ha mancato di evidenziare che «*Esistono anche altre società sul mercato in grado di fornire i medesimi servizi*» (cfr., in particolare, par. 6.8 del parere n. 19/2022).

Peraltro, nel suddetto parere n. 19/2022, AgID formula una serie di condizioni che non risultano tutte recepite nel testo della convenzione n. 2, approvata con il decreto in oggetto (si richiama, ad esempio, la mancanza di clausole «*finalizzate a motivare maggiormente [redacted] al raggiungimento degli obiettivi istituzionali*»); inoltre, il parere citato rinvia, soprattutto per gli aspetti più direttamente attinenti alla congruità economica, alle considerazioni espresse in un precedente parere AgID n. 16/2022, che non risulta presente nella documentazione inviata a questo Ufficio e che non consente quindi di svolgere un'adeguata verifica sull'effettivo recepimento nel testo definitivo della convenzione di tutte le condizioni alle quali AgID subordina il suo parere favorevole.

Si chiede inoltre l'invio anche dell'offerta aggiornata presentata da [redacted] a codesta amministrazione a seguito del ridetto parere n. 19/2022 di AgID; agli atti risulta la nota n. 162500 del 22 dicembre 2022, ma non anche la documentazione a questa allegata.

Al fine di permettere un più agevole raffronto, tornerà utile trasmettere anche un "*testo a fronte*" della ridetta convenzione n. 2 (e dei suoi allegati), recante a fianco il testo originario, antecedente cioè alle modifiche poi introdotte per recepire le condizioni di AgID e con le opportune evidenziazioni in grassetto, nel testo della convenzione n. 2, delle modifiche stesse.

Si chiede, altresì, di fornire dettagliati chiarimenti in ordine alle modalità di calcolo dei corrispettivi previsti a favore di [redacted] per le attività connesse, dando conto della corretta applicazione degli importi unitari previsti nel "listino di [redacted]" (di cui vi è cenno al par. 6.6 del parere n. 19/2022 di AgID).

Infine, si richiedono chiarimenti in ordine alle ragioni della peculiare disciplina dei beni e servizi acquistati da [redacted] per conto del Ministero, che appare particolarmente sbilanciata a favore della società (articolo 10 della convenzione).

Per tali beni e servizi è prevista la remunerazione a rimborso degli «*importi effettivamente corrisposti ai fornitori*» (cfr. comma 9 dell'articolo 10 citato, che prevede anche il rimborso degli «*eventuali importi corrisposti dalla stessa Società a Consip*») in assenza di una preventiva autorizzazione da parte del Ministero (il comma 5 del medesimo articolo 10 prevede solo una "comunicazione" da parte di [redacted] senza neppure precisare il momento in cui tale comunicazione debba avvenire).

Inoltre, il comma 7 del medesimo articolo 10 stabilisce che «*I diritti e le responsabilità in relazione ai beni acquisiti dalla Società in nome proprio e per conto del Ministero si intendono trasferiti al Ministero alla data della loro installazione presso i luoghi da questo indicati o, ove non prevista, alla data della loro consegna*», senza prevedere una specifica manleva a favore del ministero, né tanto meno subordinare tale

trasferimento di “*diritti e responsabilità*” alla positiva effettuazione di un collaudo ovvero all’attestazione della regolare esecuzione del servizio acquisito.

Infine, non risulta in nessun luogo della convenzione che le fatture, relative ai contratti di acquisto di beni e servizi per conto del ministero, siano rese disponibili al ministero stesso anche ai fini di eventuali controlli.

Si avverte che decorsi 30 giorni dal presente rilievo, senza risposta, si procederà allo stato degli atti, fermo restando la possibilità dell’Amministrazione di procedere al ritiro dell’atto.